



**PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA**

FACOLTA' DI TEOLOGIA I CICLO

TESARIO ANNO I 1° semestre 2016–2017

Roma, dicembre 2016

Anno I: Cristo pienezza della Rivelazione

TP1004	Teologia Fondamentale I	3
TP1006	Storia della Chiesa I	6
TP1007	Esegesi Biblica: Pentateuco e libri storici	9
TP1008	Cristologia e Soteriologia	12
TP1035	Introduzione alla Sacra Scrittura	15

TP1004 Teologia Fondamentale I

1. La teologia

- 1.1. Significato della teologia: Definizioni; Momenti
- 1.2. Specificità della teologia fondamentale
- 1.3. Modelli di rivelazione

2. Rivelazione e fede nella Sacra Scrittura

- 2.1. La Rivelazione e la fede nell'AT: forme di rivelazione; Parola di Dio; rivelazione del nome di Dio, i mediatori della rivelazione, modi di indicare la relazione dell'uomo con Dio, la parola di creazione, linguaggio della rivelazione e della fede, caratteristiche della fede veterotestamentaria
- 2.2. La rivelazione e la fede nel NT: i vocaboli della rivelazione nei diversi scritti; Gesù Cristo Parola definitiva del Padre, caratteristiche della fede neotestamentaria.

3. Rivelazione fede nei Padri della chiesa:

- 3.1. Unità dei due testamenti
- 3.2. Teologia del Logos
- 3.3. Movimento gnostico
- 3.4. Tratti della rivelazione
- 3.5. La fede: Regula fidei; *credere Christum-credere Christo-credere in Christum*

4. Rivelazione e fede nella scolastica

- 4.1. Tratti caratteristici della teologia scolastica della Rivelazione
- 4.2. Contributi di San Bonaventura e di Santo Tommaso

5. Rivelazione e fede nei Concili della Chiesa

- 5.1. Concilio di Trento: *decreto sui libri sacri e le tradizioni di accogliere; Decreto sulla giustificazione;*
- 5.2. Vaticano I: Costituzione *Dei Filius*
- 5.3. Vaticano II: Costituzione dogmatica *Dei Verbum*

6. Tratti della rivelazione cristiana

- 6.1. Origine divina; finalità; Cristo pienezza della rivelazione; contenuto; modalità

7. La Parola di Dio diventa parola scritta e trasmessa

- 7.1. La Parola di Dio si fa tradizione
- 7.2. La Parola di Dio si fa scrittura
- 7.3. La Parola di Dio si fa scrittura e tradizione

8. La Sacra Scrittura

- 8.1. Sacra Scrittura e Parola di Dio
- 8.2. Ispirazione: La dottrina dell'ispirazione nei riferimenti di DV 11; L'ispirazione nella tradizione della Chiesa; Immagini per spiegare l'azione di Dio sull'agiografo; Teorie dell'ispirazione (verbale, reale, modello leonino, ecc.); Inerranza e verità; L'ispirazione nella DV
- 8.3. Canonicità: significato teologico del canone; il canone dell'AT e quello del NT; Canonicità e ispirazione della Scrittura
- 8.4. Interpretazione: La Sacra Scrittura libro della Chiesa; significato teologico dell'interpretazione; l'interpretazione nell'epoca patristica: I sensi della Scrittura; problemi principali dell'interpretazione fino all'epoca moderna; la "questione biblica" e le encicliche bibliche; l'interpretazione nel Vaticano II e nella sua recezione

9. La Tradizione

- 9.1. Distinzioni concettuali
- 9.2. Tradizione e tradizioni
- 9.3. Monumenti della Tradizione
- 9.4. Soggetto della Tradizione

10. Tradizione e Scrittura – loro rapporto

- 10.1. Triplice unità di Scrittura e di Tradizione (di origine, di servizio e secondo il contenuto)

10.2. La reciproca dipendenza tra Scrittura e Tradizione (nel momento della loro formazione, nella funzione che esercitano nella Chiesa, in ordine al loro reciproco riconoscimento)

10.3. Differenza tra Scrittura e Tradizione (per la loro forma, per la loro struttura, di principio)

11. Il magistero nella Chiesa: Conservazione e proposizione del dato rivelato

11.1. Il «sacro deposito» della rivelazione è affidato alla Chiesa

11.2. Senso teologico del Magistero

11.3. Tipi di pronunciamento magisteriale e la sua relazione con il contenuto della rivelazione

11.4. Il magistero e la teologia nella Chiesa.

Lecture obbligatorie:

LATOURELLE R., “Rivelazione”, in *Dizionario di Teologia Fondamentale*, a cura di R. Latourelle e R. Fisichella, Assisi 1990 (S.L. 51 B 7).
Traduzioni in Francese, Inglese, Spagnolo)

CONCILIO VATICANO I, Costituzione *Dei Filius*

CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (Introduzione, cap. I, II, III)

PROF.SSA CARMEN APARICIO VALLS

TP1006 Storia della Chiesa I

Parte I: Premesse

1. Come definisce la “storia” Henri-Irénée Marrou? Quale definizione di “storia della Chiesa” propone Hubert Jedin? Quale è l’oggetto e il metodo della disciplina? Di quali fasi si costituisce? Presentarle.
2. A partire dalle riflessioni di Pietro Zerbi, cosa è e a che cosa serve la “periodizzazione” negli studi storici? Come si è organizzata la periodizzazione del corso?

Parte II: Epoca antica

3. La comunità cristiana muove i primi passi a Gerusalemme e rapidamente giunge fino a Roma dove gli apostoli Pietro e Paolo subiscono il martirio con i cristiani dell’Urbe. Quali le prime fonti storiche viste nel corso che ci informano della vita della Chiesa delle origini a Gerusalemme e della sua diffusione nell’Impero romano? Quale il problema affrontato nel “concilio” di Gerusalemme e la soluzione data in quell’occasione a partire dalle posizioni espresse da Pietro, Paolo, Giacomo il Minore?
4. Le persecuzioni romane: fonti, cause, tappe. L’editto di Milano: imperatore/i, contenuto, conseguenze. L’editto di Tessalonica: imperatore/i, contenuto, conseguenze. Motivi presentati a lezione che suscitano l’adesione al cristianesimo nei primi secoli durante le persecuzioni.
5. I concili ecumenici dell’epoca antica e la dottrina in essi formulata. Elementi che costituiscono la nozione di concilio ecumenico. I concili ecumenici da Nicea a Calcedonia: esposizione delle problematiche. Presentare

la problematica contenuta nel “canone 28” di Calcedonia.

6. L’organizzazione ecclesiastica e la vita dei cristiani dei primi secoli. Il Ministero petrino ed il Primato romano.
7. Il monachesimo. Etimologia di “monaco”. Tesi sulle cause che originano il fenomeno monastico cristiano e sue forme. Origine e sviluppo della vita ascetica e monastica maschile e femminile. I “padri” del monachesimo in Oriente e in Occidente. Sviluppo del monachesimo ed esempi di vita consacrata nella cristianità latina lungo i secoli.

Parte III: Epoca medievale

8. Come esposto a lezione, quando si inizia a parlare di “età media/medioevo”? Quale immagine ne danno gli ambienti culturali che di esso si occupano? Quando il Medioevo diviene categoria storiografica? Quali le tesi storiografiche considerate nel corso che spiegano l’origine del Medioevo?
9. Le missioni presso irlandesi, angli, germani, slavi. Presentazione dei principali momenti e protagonisti.
10. Cause remote e coeve allo scisma fra le chiese d’Oriente e d’Occidente consumatosi nel 1054.
11. I principali momenti del rapporto tra il Papato e l’Impero all’insegna della riforma e della libertà della Chiesa.
12. I concili ecumenici dell’epoca medievale con particolare riferimento al Lateranense IV: presentazione delle problematiche relative alla vita della Chiesa e della società del tempo. Lo sviluppo della penitenza come ascesi e come sacramento.
13. La scienza teologica e le università nell’epoca medievale.

14. Pauperismo ed eresie valdese e catara. Gli ordini mendicanti del secolo XIII: san Domenico e san Francesco.

Bibliografia

- Manuale del corso: FRANZEN, August, *Breve storia della Chiesa*, Brescia: Queriniana, 2007, pp. 9-244.
- Testo sui concili: TANNER, Norman T., *I concili della Chiesa*, Milano: Jaca Book, 2007, pp.7-83.
- “Note” redatte dal docente relative ai temi del corso e letture obbligatorie segnalate a lezione.

PROF. DON MARIO L. GRIGNANI

TP1007 Egesi Biblica: Pentateuco e libri storici

I. Il Pentateuco e i libri storici nell'indagine storico-critica.

Lettura e riassunto di uno delle seguenti presentazioni:

- F. GARCÍA LÓPEZ, *El Pentateuco. Introducción a la lectura de los cinco primeros libros de la Biblia, Introducción al estudio de la Biblia*, Estella 2003, 36-66; trad. italiana., *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia, Introduzione allo studio della Bibbia 3/1*, Brescia 2004, 31-55; trad. francese, *Comment lire le Pentateuque*, Monde de la Bible 33, Genève 2005, 33-63.

- J. BLENKINSOPP, *The Pentateuch. An Introduction to the First Five Books of the Bible*, AB Reference Library, New York – London 1992, 1-30; trad. italiana, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia, Biblioteca biblica*, Brescia 1996, 11-43; trad. spagnola, *El Pentateuco. Introducción a los cinco primeros libros de la Biblia*, Estella 1999, 11-48.

- SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco, Studi biblici, Roma 1998 – Bologna 2000, 133-185; trad. francese, Introduction à la lecture du Pentateuque. Clés pour l'interprétation des cinq premiers livres de la Bible, Le livre et le rouleau 5, Bruxelles 2000, 139-234 ; trad. spagnola, Introducción a la lectura del Pentateuco. Claves para la interpretación de los cinco primeros libros de la Biblia*, Estella 2001, 135-224; trad. inglese, *Introduction to Reading the Pentateuch*, Winona Lake 2006, 96-164.

- RÖMER, T., «La formation du Pentateuque: histoire de la recherche» ; NIHAN, C. – RÖMER, T., « Le débat actuel sur la formation du Pentateuque », in T. RÖMER –J.-D. MACCHI –

C. NIHAN, ed., *Introduction à l'Ancien Testament*, Le Monde de la Bible 49, Genève 2009, 140-157; 158-184 ; trad. italiana, *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Bologna 2007, 59-99; trad. spagnola, *Introducción al Antiguo Testamento*, Biblioteca Manual, Bilbao 2008, 67-113.

II. Lettura esegetica del Pentateuco e dei libri storici:

1. Gen 1
2. Gen 2 – 3
3. Gen 4 e i “fratelli” nella Genesi
4. Gen 6 – 9
5. Gen 10 – 11
6. Gen 12 – 21,7
7. Gen 21,8 – 23,20
8. Gen 25,19 – 28,22
9. Gen 31 – 33
10. Gen 37 – 50
11. Es 1 – 4
12. Es 14 – 18
13. Es 19 – 24
14. Es 25 – 40
15. Lv 11 & 16
16. Nm 13 – 14

17. Dt 6
18. Dt 12 & 16 – 18
19. Dt 31 – 34
20. 2Sam 7
21. 2Re 22–23

Allo studente verrà richiesto di scegliere 7 testi fra i testi elencati (fra i quali: 3 nella Genesi, 2 nell’Esodo [fra cui Es 19 – 24], 1 nel Deuteronomio) e di redigere per ciascuno dei testi una sintesi da presentare oralmente in 5 minuti. All’esame verrà richiesto di presentare uno dei 7 testi, a scelta sua; inoltre, il professore chiederà di presentare un secondo testo, a scelta sua nella lista dello studente.

R.P. JEAN-PIERRE SONNET, SJ

TP1008 Cristologia e soteriologia

Lo studente dovrà dimostrare la sua conoscenza e comprensione delle seguenti problematiche:

Introduzione generale

1. Commentare la frase: “Ma voi, chi dite che io sia”?

Prima parte. Problematica

2. Relazione tra soteriologia (discendente e ascendente) e cristologia (dall’alto e dal basso).
3. Sfide del nuovo contesto culturale (problema storico).

Seconda Parte. Teologia biblica

4. Le figure della speranza “messianica” nell’AT.
5. Cristologia esplicita e implicita nel NT.
6. Il discernimento della persona di Gesù nella vita pubblica e l’annuncio del Regno.
7. La rivelazione di Gesù nella Passione (ultima cena, discorso di addio, agonia, processo, croce).
8. La manifestazione del Risorto (tomba vuota, apparizioni).
9. I titoli “cristologici” (Cristo, Figlio di Dio, Signore, Figlio dell’uomo, Salvatore, Verbo, Dio).
10. La soteriologia paolina.
11. Cristo, “Sommo sacerdote” nella *Lettera agli Ebrei*.
12. Gv 1,1-18 e Fil 2,5-11.

Terza parte. Tradizione ecclesiale

13. Riduzionismi cristologici; giudeo e pagano-cristianesimo; docetismo (Ignazio di Antiochia, Tertulliano); gnosi (Ireneo); adozionismo; concepimento verginale; Simbolo degli apostoli.
14. Ario e Nicea I (325); la disputa postconciliare su *homoousios*.
15. Apollinare di Laodicea e Costantinopoli I (381). *Ousia, physis, hypostasis, prosōpon*.
16. Scuola di Antiochia e di Alessandria. Nestorio e Cirillo. Efeso (431) e l'Atto di unione (433). La terza lettera di Cirillo (12 anatematismi).
17. Eutiche (monofisismo), Leone Magno (*Tomus ad Flavianum*) e Calcedonia (451).
18. Il neo-calcedonismo e Costantinopoli II (553).
19. Il mono-energismo e monotelismo. Massimo il Confessore e l'interpretazione dell'agonia. Il Sinodo del Laterano (649). Costantinopoli III (681).
20. Iconoclastia, iconodulia e Nicea II (787).
21. Ellenizzazione e desellenizzazione della fede.
22. Tommaso d'Aquino.
23. K. Rahner e H. U. von Balthasar.

Quarta parte. Ripresa sistematica

24. "Gesù della storia", "Gesù storico" e "Cristo della fede".
25. Premesse e principi ermeneutici (*lectio difficilior*; *analogia entis*; "quadruplici" relazione).
26. Esperienza dell'Emmanuele e confessione di fede.
 - Preesistenza e ricapitolazione.
 - Gesù, Figlio e Verbo del Padre.
27. Persona dell'Emmanuele.

- Iniziativa divina e storia di Gesù (incarnazione e mistero pasquale).
 - Condizione di possibilità dell'incarnazione (da parte di Dio e dell'uomo).
 - Relazione tra Dio e l'uomo.
 - *L'unione ipostatica.
 - *Persona divina e "umana"?
 - *L'Io di Gesù (coscienza, libertà).
 - *Conoscenza di Gesù (visione beatifica, progresso, ignoranza).
 - *"Fede" di Gesù?
 - *Grazia di Gesù.
 - *Sofferenza di Gesù.
28. Missione dell'Emmanuele.
- Divinizzazione e salvezza dal peccato: la "filiazione".
 - Significato e principi della salvezza.
 - Mediazione discendente e ascendente.
 - Esperienza del peccato e speranza della salvezza:
 - *ferita/schiavitù → guarigione/liberazione (redenzione, riscatto);
 - *rottura → perdono/riconciliazione (sacrificio, espiazione, merito, soddisfazione, propiziazione);
 - *alienazione → comunione (mediazione, rappresentazione, sostituzione, solidarietà).
 - Comunicazione della salvezza (contingenza, singolarità e universalità della salvezza).

R. P. AMAURY BEGASSE DE DHAEM

TP1035 Introduzione alla Sacra Scrittura

Parte prima. *Storia d'Israele*

1. Ambientazione degli eventi e problema delle fonti.
 2. Dati orientativi sui Patriarchi.
 3. Dati orientativi sull'Esodo.
 4. Dati orientativi sulla conquista della Terra.
 5. Monarchia e Regno unito.
 6. Scisma e coordinate sui due Regni.
 7. Periodo esilico.
 8. Epoca persiana e nascita del Giudaismo.
 9. Epoca ellenistica e rivolta dei Maccabei.
 10. Epoca romana: Gesù nell'ambiente socio-culturale e religioso del suo tempo.
- Distruzione del tempio e rivolta di Bar Kokba'.

Parte seconda. *Letteratura biblica: origine, trasmissione e configurazione*

11. Origine e formazione della Bibbia. Tradizione orale, forme letterarie, storia della tradizione e della redazione.
12. Tradizione orale e scritta dell'AT: periodo pre-esilico, esilico e post-esilico.
Letteratura rabbinica e Qumran.
13. Tradizione orale e scritta del NT: dalla tradizione di Gesù alla tradizione su Gesù.
Formazione e redazione degli scritti del NT.
14. Attendibilità storica dei Vangeli.
15. Composizione della Bibbia ebraico-cristiana.
16. Lingue e Testo. Testo ebraico, aramaico e greco dell'AT.
Testo greco del NT.
Testimoni del testo.
17. Il canone delle Sacre Scritture. Canone dell'AT e Canone del NT.
Letteratura apocrifia.

Parte terza. *Ermeneutica biblica*

18. Storia dell'interpretazione biblica lungo i secoli.
19. Il problema ermeneutico nell'epoca moderna. Il metodo storico-critico.
20. Il problema ermeneutico nel Vaticano II e nell'esegesi contemporanea.
I nuovi metodi di analisi critico-letteraria e i diversi approcci.

R.D. MASSIMO GRILLI